



Ministero per i beni e le attività culturali



Determina n. 9/2019

Affidamento ad ALES S.p.A, società in house del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dei servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dei Musei Reali.

Finanziamento: Bilancio 2019

Determina a contrarre

LA DIRETTRICE DEI MUSEI REALI

VISTI i Regi Decreti 18/12/1923 n. 2440 e 23/5/1924 n. 827 che approvano rispettivamente le nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni culturali n. 507 del 11.12.1997, modificato dal Decreto ministeriale 27.06.2014 n. 94;

VISTE le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, e, ad integrazione, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, registrato alla Corte di Conti il 19 dicembre 2014, fg. n. 5624, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,

VISTO il DM 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" integrato e modificato con Decreto 7 febbraio 2018;

VISTO il D.M. 29 dicembre 2014 recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";



Ministero per i beni e le attività culturali

mr
Musei Reali Torino

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei del 28.09.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13.11.2015 al fg. n. 4373, con il quale è Le stato conferito, a decorrere dal 01.12.2015, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'incarico di Direttore dei Musei Reali, ufficio dirigenziale, di livello non generale, dotato di autonomia speciale, amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo del 3 febbraio 2016 di approvazione ed adozione dello Statuto societario della società ALES s.p.a. e, in particolare, l'art. 19, ai sensi del quale il Ministero esercita, nei confronti della stessa Ales, un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti", configurandosi, la Ales S.p.A., quale società *in house* del Ministero;

VISTI i seguenti atti e presupposti:

il progressivo aggravarsi della carenza di risorse di addetti alla vigilanza e all'accoglienza, dovuta ai numerosi pensionamenti e alle procedure di mobilità, ha determinato la riduzione del personale che risulta ormai del tutto insufficiente a garantire il regolare svolgimento dell'attività dei Musei, con rischi per la tutela del patrimonio in consegna, chiusure estemporanee degli ambienti, necessità di riduzione delle tariffe di ingresso a seconda dei percorsi di visita;

detta situazione, periodicamente segnalata alle competenti Direzioni Generali è destinata ad aggravarsi ancora nel breve periodo, a causa del fisiologico aumento delle assenze del personale, anche in relazione al monte ferie da fruire, con ulteriori riduzioni degli spazi espositivi aperti al pubblico e inevitabili ripercussioni sui visitatori; il tutto con grave danno di immagine, considerato che i Musei Reali, con 360.000 presenze annue, rappresentano la terza meta più visitata di Torino centro, dopo il Museo Egizio e il Museo del Cinema;

con la nota prot. 2019 del 9 maggio 2018 i Musei Reali hanno richiesto alla Direzione generale Organizzazione una verifica, a livello centrale, circa la disponibilità di professionalità, all'interno del Ministero per svolgere le attività di supporto per i seguenti settori: area servizi di sorveglianza ed assistenza al pubblico;

con la nota prot. la nota prot. n. 5834 del 28 febbraio 2019 la Direzione generale Organizzazione comunicava che la dotazione di personale del Ministero è esigua in tutte le aree ed il personale in servizio, compresi i profili professionali interessati al progetto, è utilizzato completamente per lo svolgimento delle attività istituzionali;

nelle more che siano rese operative nuove procedure nazionali di reclutamento di personale, sussiste pertanto l'esigenza di rendere stabile e affidabile il servizio di apertura al pubblico, garantire *standard* adeguati di apertura, penalizzati allo stato attuale dall'assoluta incertezza dei numeri di addetti con conseguente riduzione delle tariffe di ingresso e quindi delle entrate destinare alle attività di tutela e di valorizzazione dei beni in consegna;



Ministero per i beni e le attività culturali



l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società in house per le amministrazioni aggiudicatrici iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza di requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

in data 26 marzo 2018, la Direzione Generale Musei ha stipulato con la Società *in house* "Ales s.p.a." un contratto di durata triennale (01 gennaio 2018 — 31 dicembre 2020) avente ad oggi i "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.m.i. " a favore dei "Poli museali regionali" e dei "Grandi musei". Il contratto ha successivamente ottenuto il visto di legittimità della Corte dei conti e dell'Ufficio centrale del bilancio. Esso ha comportato un rilevante impegno organizzativo e procedimentale per la Direzione generale e una spesa considerevole, ma del tutto insufficiente a far uscire i musei e i Poli museali dall'attuale critica situazione (il valore del contratto è pari a ben € 54.562.603,10, IVA inclusa: € 17.700.947,90 nell'anno 2018; € 18.312.914,79 nel 2019; € 18.548.740,42 nel 2020);

come previsto all'art. 6.2 del contratto in oggetto ove si stabilisce che "ad invarianza del corrispettivo globale previsto nell'art. 8, Ales si obbliga a fronteggiare situazioni di vacanze organiche dovute a pensionamenti e/o a cause non programmabili ovvero non prevedibili, nonché a gestire i picchi di attività straordinarie e/o stagionali attraverso il pronto reperimento, nel quadro della rimodulazione dei servizi prestati nell'ambito del presente contratto così come da art. 2.2 precedente, di personale idoneo a garantire, secondo gli standard minimi, l'apertura, il funzionamento e la sicurezza dei musei e luoghi della cultura che si configurano servizi pubblici "essenziali";

il successivo art. 6.3, secondo cui "Ales si obbliga, su richiesta dell'Amministrazione e in favore dei singoli istituti periferici, ad organizzare, compatibilmente con la struttura della società e con la normativa in materia di contratti pubblici, la biglietteria e a gestire i servizi accessori ove ciò risulti necessario e/o opportuno a garantire tempi rapidi ovvero ad assicurare profili di maggiore economicità ed efficienza nell'esecuzione degli stessi";

su impulso della Direzione Generale Musei, i Musei Reali hanno quindi elaborato con ALES uno specifico progetto di valorizzazione avente lo scopo di aumentare l'accessibilità sviluppando nuove opportunità di visita e nuovi introiti;

il core del progetto consiste nell'esternalizzazione della vigilanza del Palazzo Reale, che rappresenta il maggiore attrattore del sistema, concentrando le risorse di personale dipendente nelle restanti strutture;



Ministero per i beni e le attività culturali



in esito alla richiesta di cui alla nota prot 218 del 21.01.2019, Ales S.p.A. ha formulato in data 29.01.2019 una proposta economica per i servizi in oggetto, pari a € 686.574,84 (euro seicentottantaseimilacinquecentosettantaquattro/84), IVA esclusa;

la durata del progetto è di 10 mesi, decorrenti dal 01 aprile 2019 al 31 gennaio 2020;

CONSIDERATO che i servizi richiesti dal MiBAC sono offerti dalla Società Ales Spa a costi oggettivamente convenienti rispetto a quelli riscontrabili sul mercato, visto l'esiguo utile conseguibile dalla Società, pari al 1,5% dell'importo indicato nell'offerta suddetta;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei servizi richiesti dal MiBAC ad una Società esterna all'Amministrazione, sarebbe necessario provvedere ad una procedura di gara, con notevole aggravio per l'Amministrazione in termini di costi e tempi di espletamento della procedura;

la copertura finanziaria sussiste con proprie risorse di Bilancio 2019, costituite in quota parte dalla somma di avanzo libero consolidato derivante dall'esercizio 2017 e in parte dal finanziamento accordato in data 19.02.2019 dalla Compagnia di San Paolo di Torino a sostegno del progetto di valorizzazione di Palazzo Reale;

RICHIAMATO l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, che prescrive la necessità che le procedure di affidamento dei contratti pubblici siano precedute da apposito provvedimento finalizzato ad individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'affidamento ad ALES-Arte lavoro servizi S.p.A. è motivato dalle seguenti condizioni e presupposti:

- a. lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales "svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT";
- b. il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales S.p.A. "un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti";
- c. qualità delle prestazioni garantite grazie non solo alla diretta conoscenza delle specifiche esigenze del committente ma anche alla pluriennale esperienza maturata, dalla stessa Ales S.p.a., nella gestione dei servizi di supporto alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;



Ministero per i beni e le attività culturali



- d. l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente al Ministero un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- e. maggiore ingerenza e controllo da parte del Ministero sui servizi in questione; consapevolezza che l'affidamento *in house* consente all'Amministrazione di realizzare una sorta di gestione in economia parificabile a quella che realizzerebbe con una gestione interna, tra l'altro, quest'ultima, non ipotizzabile,

DETERMINA DI

1. AFFIDARE, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, nell'ambito del progetto di valorizzazione di Palazzo Reale, i servizi di supporto all'accoglienza e vigilanza, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la durata di 10 (dieci) mesi con inizio il 01 aprile 2019;
2. DARE ATTO che l'affidamento avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ad Ales s.p.a società *in house* del Ministero per i beni e le attività culturali, tramite la stipula di un apposito atto contrattuale;
3. DARE ATTO che l'importo di affidamento è pari ad € 686.574,84 (euro seicentottantaseimilacinquecentosettantaquattro/84), oltre IVA per € 151.046,46, per complessivi € 837.621,30;
4. APPROVARE il Disciplinare Tecnico (**all. 1**) contenente le prestazioni e la specifica delle prestazioni tecniche, amministrative, ed economiche per l'esecuzione del Servizio;
5. di dare atto che alla copertura della spesa si farà fronte con fondi di Bilancio 2019 spesa corrente, voce del Piano dei Conti 1.1.3.020 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza";
6. di dare atto del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione.

Torino, li 11.03.2019

Il Funzionario amministrativo
Eliana Bonanno

LA DIRETTRICE

Enrica Pagella

